



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico amministrativo e C.E.L.
Settore Risorse Umane
Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU - Tel. +39 0722 304478/479/480/481/458/485
amministrazione.pta@uniurb.it – www.uniurb.it

Allegato al Decreto Rettorale

REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE VALUTATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA AREE RISERVATE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA 1-bis DEL DLGS. N. 165/2001 E DELL'ART.92, COMMI 5 E 6, DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - TRIENNIO 2019/2021

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento e principi generali
- Art. 2 - Attivazione delle procedure
- Art. 3 - Requisiti di ammissione
- Art. 4 - Bando
- Art. 5 - Commissione giudicatrice
- Art. 6 - Parametri di valutazione e assegnazione punteggio
- Art. 7 - Formazione della graduatoria e approvazione degli atti
- Art. 8 - Norme di rinvio
- Art. 9 - Entrata in vigore

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO E PRINCIPI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure valutative per le progressioni tra aree, di cui all'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001, riservate al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, previste dall'articolo 92, commi 5 e 6, del CCNL Istruzione e Ricerca- Triennio 2019-2021 indette entro il termine del 30 giugno 2026.
2. Le procedure di cui al presente Regolamento sono volte a valorizzare le competenze, le capacità e le professionalità acquisite dal personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo coniugandole con le esigenze organizzative per una più ampia funzionalità dei servizi.
3. Le progressioni fra aree avvengono tramite procedure valutative dei seguenti elementi:
 - a. esperienza maturata nell'Area di provenienza: anzianità di servizio maturata presso l'Università di Urbino e/o presso altre PA nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato;
 - b. titolo di studio: si considera il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura;
 - c. competenze professionali quali, a titolo esemplificativo:
 - le competenze acquisite attraverso percorsi formativi quali ulteriori titoli di studio oltre quello richiesto per l'accesso alla procedura (lauree, master, dottorati, specializzazioni);
 - le competenze acquisite nei contesti lavorativi;
 - le abilitazioni professionali.

Al fine di evidenziare le competenze professionali acquisite e il grado di autonomia raggiunto nell'ambito del proprio lavoro è prevista la predisposizione da parte della/del candidata/o di una relazione, vistata dalla/dal Responsabile, contenente una dettagliata illustrazione dell'attività lavorativa svolta, del percorso formativo attuato, della partecipazione a gruppi di lavoro o della collaborazione e interlocuzione con altri uffici o con utenti esterni e un colloquio finalizzato anche a verificare la maturità professionale e le caratteristiche attitudinali e relazionali.



4. Le procedure selettive si svolgono con modalità che garantiscono l'osservanza dei principi di pari opportunità, imparzialità, trasparenza, efficienza e efficacia, nonché dei principi previsti dagli artt. 35 e 35bis del D. Lgs n. 165/2001, nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale vigente.
5. Le procedure disciplinate dal presente Regolamento, non finanziate con le risorse di cui all'art. 92, comma 7 del CCNL 2019-2021, possono essere attivate per non oltre il 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno.

ART. 2 ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE

1. Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo e dei suoi eventuali aggiornamenti annuali, nel rispetto dei punti organico assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per il reclutamento del suddetto personale, il Direttore Generale, analizzate le esigenze organizzative per la funzionalità dei servizi dell'Università, attiva le procedure valutative per la progressione tra aree mediante apposito bando di selezione.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Le procedure selettive di cui al presente Regolamento sono riservate ai dipendenti che, alla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle domande di ammissione, sono in possesso dei requisiti di cui all'Allegato H del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021, che di seguito si riportano:

Passaggi di Area	Requisiti di accesso
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area Collaboratori ad Area Funzionari	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione

2. I requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione.



ART. 4 BANDO

1. Le procedure di cui al presente Regolamento sono indette con Decreto del Direttore Generale.
2. Il bando è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale dell'Università per almeno 20 giorni e indica:
 - a. l'area, il settore professionale, il numero dei posti disponibili;
 - b. i requisiti soggettivi, generali e specifici, richiesti per l'ammissione;
 - c. la predisposizione da parte della/del candidata/candidato di una relazione relativa all'attività lavorativa svolta;
 - d. i termini, le modalità di presentazione e i contenuti delle domande di ammissione;
 - e. le modalità di nomina della Commissione giudicatrice;
 - f. l'indicazione delle categorie dei titoli valutabili e il punteggio massimo agli stessi attribuibile;
 - g. il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990;
 - h. ogni altra informazione ritenuta utile, ovvero necessaria anche ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con Decreto del Direttore Generale, nel rispetto dei principi di pari opportunità, trasparenza e imparzialità, secondo i criteri di cui agli artt. 35 e 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice è pubblicato sul sito web di Ateneo.

ART. 6 PARAMETRI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

1. Ai fini della procedura comparativa ciascun partecipante è valutato su 120/120 sui seguenti parametri:

Passaggio da Area Operatori a Area dei Collaboratori

Esperienza maturata nell'area di provenienza (max 45 punti)	Anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato: 1,5 punti per anno intero.
Titolo di studio (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none">● Diploma scuola secondaria superiore: 30 punti.● Assolvimento dell'obbligo scolastico: 25 punti.
Competenze professionali (max 45 punti)	<ul style="list-style-type: none">● <u>Percorsi formativi</u>: max 2 punti (0,5 punti per ogni laurea, master, dottorato, specializzazione).● <u>Abilitazioni professionali</u>: max 1 punto (1 punto per abilitazione).● <u>Incarichi rivestiti</u>: max 5 punti (1 punto per ogni anno di incarico di cui all'art. 91, comma 1 del CCNL del 2006-2009 e all'art 117 del CCNL 2019-2021 ricoperto negli ultimi 5 anni dall'emanazione del bando).



	<ul style="list-style-type: none">● <u>Competenze acquisite nei contesti lavorativi: max 22 punti</u> (valutazione delle competenze tecniche, del grado di autonomia nell'ambito del proprio lavoro, del percorso formativo, nonché della partecipazione a gruppi di lavoro o la collaborazione e interlocuzione con altri uffici o con utenti esterni descritti nella relazione).● <u>Colloquio: max 15 punti</u> (accertamento delle competenze professionali possedute e del grado di autonomia indicate nella relazione, della maturità professionale nonché accertamento delle caratteristiche attitudinali e relazionali).
--	---

Passaggio da Area dei Collaboratori a Area dei Funzionari

Esperienza maturata nell'area di provenienza (max 45 punti)	Anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella bandita e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione, anche a tempo determinato: 1,5 punti per anno intero.
Titolo di studio (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none">● Laurea vecchio ordinamento, ciclo unico, specialistica, magistrale: 30 punti.● Laurea triennale: 27 punti.● Diploma scuola secondaria superiore: 25 punti.
Competenze professionali (max 45 punti)	<ul style="list-style-type: none">● <u>Percorsi formativi: max 2 punti (0,5 punti per ogni ulteriore laurea, master, dottorato, specializzazione).</u>● <u>Abilitazioni professionali: max 1 punto</u> (1 punto per abilitazione).● Incarichi rivestiti: max 5 punti (1 punto per ogni anno di incarico di cui all'art. 91, commi 1 e 3 del CCNL del 2006-2009 e a gli artt. 87 e 117 del CCNL2019-2021 ricoperti negli ultimi 5 anni dall'emanazione del bando).● <u>Competenze acquisite nei contesti lavorativi: max 22 punti</u> (valutazione delle competenze tecniche, del grado di autonomia nell'ambito del proprio lavoro, del percorso formativo, nonché della partecipazione a gruppi di lavoro o la collaborazione e interlocuzione con altri uffici o con utenti esterni descritti nella relazione).● <u>Colloquio: max 15 punti</u> (accertamento delle competenze professionali possedute e del grado di autonomia indicate nella relazione, della maturità professionale nonché accertamento delle caratteristiche attitudinali e relazionali).

2. I dati sull'anzianità di servizio e sugli incarichi ex art. 91, commi 1 e 3 del CCNL del 2006-2009 e artt. 87 e 117 del CCNL 2019-2021 sono acquisiti d'ufficio mentre gli altri titoli dovranno essere autocertificati.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico amministrativo e C.E.L.
Settore Risorse Umane
Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU - Tel. +39 0722 304478/479/480/481/458/485
amministrazione.pta@uniurb.it – www.uniurb.it

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E APPROVAZIONE DEGLI ATTI

1. La votazione finale è determinata dalla somma dei singoli punteggi ottenuti nella valutazione dei parametri di cui al precedente art. 6.
2. Al termine delle attività di valutazione, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a. In caso di parità di punteggio precede in graduatoria la/il candidata/o con maggiore anzianità di servizio nell'Area di appartenenza. In caso di ulteriore parità precede la/il candidata/o con minore età anagrafica. Le vincitrici e i vincitori sono individuati in relazione al numero dei posti messi a bando.
3. La graduatoria è approvata con Decreto del Direttore Generale e, successivamente, pubblicata sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale dell'Università.
4. Il personale inquadrato nell'Area immediatamente superiore a seguito delle presenti procedure selettive non è sottoposto al periodo di prova.

ART. 8 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni normative vigenti in materia di selezioni pubbliche, in quanto compatibili.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed è pubblicato, altresì, sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.